

TW RETE

ISTITUTO COMPRENSIVO 03
SAN BERNARDINO – BORGO TRENTO

FEBBRAIO 2023

SPORT PER TUTTI I GUSTI

EVVIVA LO SPORT

Il 23 e il 24 febbraio abbiamo celebrato le Giornate dello Sport, una vera e propria festa dedicata allo Sport. Sono stati organizzati diversi giochi e attività tra i corridoi, il cortile e le palestre della nostra scuola. Noi di quinta nella giornata di giovedì abbiamo visto due film, Space Jam e Quattro sotto zero. Ogni bambino ha potuto scegliere quale film vedere in una delle nostre due aule con la Lim. Space Jam è una storia incredibile con protagonisti Michael Jordan e i Looney Tunes. Quattro sotto zero, invece, racconta una storia vera della nazionale di bob giamaicana. Finito il film, come in un vero cineforum, ci siamo confrontati condividendo i passaggi più belli e divertenti e soprattutto la morale: never give up! Nella stessa giornata, nella palestra grande, abbiamo incontrato Marco Gaggini,



giocatore libero del Verona Volley. Quante domande gli abbiamo fatto... Ci ha raccontato come e perché ha scelto la pallavolo, se gli piace il suo ruolo e come si svolge la sua settimana tra allenamenti e tempo libero. Siamo stati poi tutti invitati alla partita che giocherà il prossimo 11 marzo al Palazzetto. Il venerdì, invece, poco dopo l'entrata a scuola, noi di quinta siamo scesi in palestra dove c'era ad aspettarci un esperto di Pallamano. Ogni quinta è stata divisa in quattro gruppi, ogni gruppo ha potuto giocare almeno due partite "contro" gruppi delle altre due classi. Per fortuna conoscevamo già bene le regole del gioco e ci siamo divertiti un sacco.

Certo, verso le 10.30, dopo tante energie bruciate in campo, non vedevamo l'ora di tornare su in classe a bere e a divorare la merenda.

5^A, 5^B, 5^C – Plesso Provolo

IL PERCORSO AD OSTACOLI

Noi alunni della classe 2^A, con la professoressa Giulia Pomari, ci siamo allenati nel percorso ad ostacoli, le lezioni sono state suddivise in tre parti e poi ci sarebbe stata la valutazione.

Durante la prima parte bisognava imparare a superare vari ostacoli: all'inizio dovevi fare cinque salti con la corda, poi dovevi tenere in mano un tamburello con sopra una pallina da tennis e alla fine si doveva tirare la palla con una mano e far centro.

Nella seconda parte si doveva passare, scivolando, sotto una trave, successivamente c'era un

percorso simile al gioco della campana, ma fatto con i cinesini, infine bisognava fare uno slalom tra i birilli.



Nella terza parte, la più difficile, bisognava girare tra i coni, facendo un 8 al contrario, poi bisognava toccarne tre in corsa e alla fine di tutto il percorso si doveva lanciare la pallina con una mano e prenderla con l'altra.

È stata una bella attività, diversa dalle solite, la consiglieri anche alle altre scuole.

Gabriele M. classe 2^A – plesso Alighieri

LE NOSTRE GIORNATE SULLA NEVE

GIORNATA SULLA NEVE CON GLI SCI

Purtroppo io non ho mai avuto una grande fortuna con le gite, per colpa del Covid tra la quinta primaria e la prima secondaria di primo grado, l'uscita speciale mi è sempre mancata. Anche quando ho saputo che saremo andati in gita sulla neve non riponevo grande speranza in realtà. Pensavo che con la mia goffaggine negli sport mi sarei rovinata tutto, e invece no! È stata una bellissima giornata fin dal momento in cui sono salita sull'autobus. La lezione di sci poi è stata divertentissima. Prima di pranzo siamo andati sui dossi e abbiamo fatto una specie di percorso a ostacoli. Io posso vantare il percorso peggiore, ho addirittura mancato una delle bandierine! Però mi sono divertita da matti.

Per pranzo c'era pizza con patatine, purtroppo le bottigliette d'acqua erano troppo dure da aprire e io e

altre ragazze abbiamo dovuto chiedere che ce le aprissero. Finito il pranzo il mio gruppo è andato a fare tutto un giro di seggiovie e piste attorno alla montagna. Non saprei come, so che dopo quelli che a me saranno sembrati venti minuti, eravamo di nuovo al punto di partenza e il tempo era scaduto.

Abbiamo avuto anche modo di sciare con tutti i nostri compagni. La gita però non è finita qui, infatti dopo c'è stata una combattuta battaglia a

scivolate lungo la parete ricoperta di neve. Bisogna dire che in autobus dormivano, o ci provavano, quasi tutti.

Iris P. classe 3[^]B – plesso Alighieri



GIORNATA SULLA NEVE CON GLI SCI

Ha inizio tutto la mattina di martedì 24 gennaio, quando ci siamo incontrati in via Da Vico e abbiamo aspettato il nostro pullman. Arrivato, abbiamo iniziato a salire, prima la classe terza...poi la prima A...infine la prima B. Rispondendo all'appello della professoressa Pomari, siamo saliti con calma, ci siamo messi tutti seduti dove volevamo e trascorsa circa un'ora e trenta minuti siamo arrivati a destinazione: Folgaria, in Trentino Alto Adige.

La giornata era molto soleggiata e c'era tantissima neve fresca perché nei giorni precedenti c'erano state abbondanti nevicate.

All'arrivo, chi in questa giornata aveva deciso di sciare ha subito noleggiato tutta l'attrezzatura mentre chi aveva scelto di passeggiare con le ciaspole ha atteso ancora un po' sul pullman.

Io facevo parte del gruppo degli sciatori, e quando il maestro di sci è arrivato, per riuscire a fare i gruppi e selezionare noi ragazzi in base al livello, ci ha fatto fare una



discesa, direi abbastanza facile, e così facendo è riuscito a dividerci per abilità. Dopo aver sciato, arrivata l'ora di pranzo, siamo andati in un ristorante e ci siamo messi in fila al self-service, mettendo su un vassoio tutto quello che volevamo mangiare e alla fine abbiamo pagato alla cassa. Ci siamo seduti al tavolo dove abbiamo pranzato e abbiamo riposato un po', pronti per ricominciare.

Finito il pranzo... via a sciare nuovamente facendo una pista più difficile e lunga, in certi tratti si andava spediti senza problemi, in altri si faceva molta fatica.

Terminata la seconda sciata, ci siamo ritrovati tutti a fare un po' di merenda per poi purtroppo ripartire per tornare a Verona, di nuovo in pullman a chiacchierare per quasi due ore e siamo arrivati a casa tutti stanchissimi.

Bellissima giornata...un ricordo stupendo!

Pietro M. classe 1[^]B – plesso Alighieri

CRONACA SEMI-SERIA DI UNA GIORNATA SULLA NEVE CON LE CIASPOLE

Mercoledì 18 e martedì 24 gennaio, grazie all'organizzazione della professoressa di educazione fisica: Giulia Pomari, tutte le classi della nostra scuola, hanno avuto la possibilità di trascorrere una giornata sulla neve, presso Fondo Piccolo e Passo Cöe, a Folgaria in Trentino.

Io ho partecipato il primo giorno, in cui erano presenti le classi 2^A, 2^A B e 3^AB.

Siamo arrivati a Fondo Piccolo in pullman e ci siamo divisi in due gruppi, infatti potevamo scegliere tra due attività distinte: lezione di sci o passeggiata con le ciaspole. Io ho scelto le ciaspole, era la prima volta per me.

C'era il sole, la passeggiata è stata molto lunga e faceva caldo, io ero troppo vestito e in più mi sono portato uno zaino pieno di patatine e altre cose buone da mangiare, ma pesante e inutile.

Non mi aspettavo che fosse così faticoso, i miei compagni camminavano troppo velocemente e io ero



sempre tra gli ultimi della fila, per la disperazione delle prof. che continuavano a spronarmi.

Sconsiglio caldamente la ciaspolata alle persone pigre e a chi pensa sia una piccola passeggiata!!!

Nel pomeriggio era programmata la discesa in slittino a coppie ma purtroppo, quel giorno, il numero degli slittini era insufficiente per tutti, però abbiamo trovato il tempo per giocare a calcio e fare una battaglia con le palle di neve, perfino con le professoressa!

I pasti sono stati divorati e a fine giornata eravamo tutti distrutti.

Nonostante la fatica, è stata un'uscita molto divertente e la rifarei immediatamente ma una cosa è certa: sicuramente la prossima volta non sceglierò le ciaspole!!

Tommaso M. classe 2^A – plesso Alighieri

GIORNATA SULLA NEVE CON LE CIASPOLE



Noi alunni della classe 1^A, insieme ai ragazzi della 1^AB e della 3^A, siamo partiti con un bus, alle 07:00 del 24 gennaio per andare a Folgaria, in Trentino.

Siamo arrivati prima a Fondo Piccolo e sono scesi gli alunni che dovevano andare a sulle piste da sci, mentre noi che dovevano fare la passeggiata con le ciaspole siamo scesi più in là, a Passo Cöe. È arrivato l'istruttore, ci siamo infilati le ciaspole e abbiamo iniziato a incamminarci.

Usare le ciaspole mi è sembrato molto difficile, perchè la neve era fresca e le gambe affondavano giù fino al ginocchio, era facile perdere l'equilibrio e anche la professoressa ha fatto un bello scivolone in discesa.

Dopo una bella camminata siamo arrivati vicino una base militare che si chiama "BASE DEL TUONO", usata durante una delle guerre mondiali.

Dopo pranzo ci siamo rilassati, io e un mio compagno ci siamo messi a fare un pupazzo di neve e abbiamo creato anche una specie di scivolo, infine ci siamo tuffati sulla neve fresca per fare "gli angeli".

Quando anche gli altri, che facevano sci, hanno finito la loro attività siamo partiti per tornare a casa, tutti stanchi ma molto felici per la bella giornata.

Matilde M. classe 1^AB – plesso Alighieri

Al plesso "Il Gabbiano", i piccoli alunni si cimentano con lo sport, preparando percorsi motori oppure, con l'ausilio di alcune cards, preparate dalle maestre, ricreando l'immagine del foglio.



IL GIORNO DELLA MEMORIA

LA MOSTRA DELLA MEMORIA

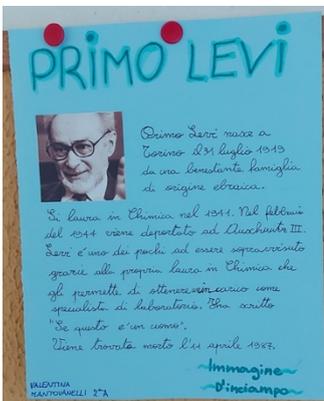
Per ricordare i tragici eventi dell'Olocausto, la mia classe ha deciso di progettare una mostra sulla Giornata della Memoria e su tutte le persone che ne hanno causato la creazione. La mostra è composta da diversi cartelloni di diversa grandezza e di diverso colore per ricordare lo scempio della Shoah. Io mi sono offerto per fare un cartellone sulle Leggi Razziali create da Hitler e Mussolini per limitare le azioni degli ebrei. Ogni alunno ha dato il suo contributo e ci sono state molte persone che hanno lavorato in gruppi per ottenere un risultato migliore. Molto



interessanti sono i cartelloni sui libri e sui film per ricordare la Giornata della Memoria, in modo che niente venga dimenticato, per non commettere gli errori del passato. I lavori su Anne Frank ci ricordano le persecuzioni degli ebrei, che non devono essere ripetute per nessuna ragione, né sugli ebrei né su nessun altro. Il mio cartellone preferito è quello sui luoghi della memoria, sia per le immagini sia per i disegni che rappresentano i luoghi più caratteristici dell'Olocausto.

Federico B. classe 3^A – plesso Alighieri

IMMAGINI D'INCIAMPO



Il 27 gennaio è stata celebrata la giornata della memoria. In questa giornata si ricordano le vittime della persecuzione degli ebrei. Noi, classe 2^A, abbiamo creato delle immagini d'inciampo. Sono dei foglietti colorati dove abbiamo scritto alcuni nomi più importanti tra le vittime e tra i Giusti fra le Nazioni. I Giusti fra le Nazioni sono le persone non ebreiche che hanno aiutato le vittime ospitandole nelle proprie case. Tra i nomi più importanti, che abbiamo ricordato, ci sono Giorgio Perlasca, Gino Bartali, Liliana Segre, Anna Frank e molti altri. Sono stati assegnati dei nomi a ciascun alunno, poi siamo andati in aula informatica a cercare notizie della persona assegnata. Abbiamo appuntato le notizie più importanti e le abbiamo trascritte sul nostro foglietto. In ogni foglio c'è anche la foto del personaggio. Quando tutti abbiamo finito alcuni alunni sono andati ad appendere in giro per la scuola queste immagini d'inciampo. Anche le altre classi hanno creato ed esposto all'interno della scuola i loro lavori sulla giornata della memoria. Il risultato finale è ottimo e siamo tutti molto contenti. È importante sempre ricordare per non dimenticare e non sbagliare di nuovo.

"È un gran miracolo che io non abbia rinunciato a tutte le mie speranze perché esse sembrano assurde e inattuabili. Le conservo ancora, nonostante tutto, perché continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo." (Anne Frank)

Leonardo M. classe 2^A – plesso Alighieri

LA STELLA DI ANDRA E TATI

Nella nostra vita ci sono giorni belli, divertenti e indimenticabili e altri che non potresti mai dimenticare per l'odio, la morte e il male che si fa verso le persone. Ho scritto questo articolo per non dimenticare il Giorno Della Memoria, ricordando tutte le vittime provocate da un capo criminale nazista: Adolf Hitler. Tra pochissimi superstiti del campo di sterminio degli ebrei, ricordiamo le sorelle Andra (Alessandra) e Tatiana Bucci, due bambine sopravvissute agli orrori di Auschwitz-Birkenau.

Andra, Tatiana, la loro mamma, la nonna Rosa, la zia e il cugino Sergio, furono arrestati a Fiume nel marzo del 1944 e portati ad Auschwitz. Al loro arrivo, i bambini vennero separati dagli adulti e portati in una baracca controllata da una signora: la Blokova (o Kapò) che, per fortuna, prese in simpatia le due bambine e diceva loro come comportarsi.

Ad esempio, mesi dopo, le avvertì che sarebbe arrivato un uomo a chiedere se volevano rivedere la loro mamma e loro dovevano rispondere di no. Era il dottor Mengele, che utilizzava quei bambini per esperimenti scientifici.

Molti bambini, compreso Sergio, accettarono e fecero una fine orribile.

Alla fine della guerra arrivarono i Sovietici e le due bambine vennero mandate prima a Praga, e poi nel regno Unito, infine riuscirono a riabbracciare i loro genitori a Roma.

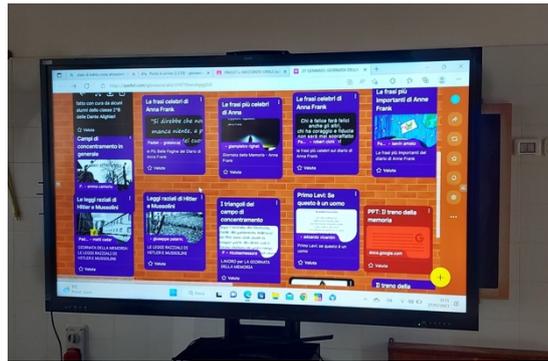
Questa storia ci insegna che molti errori commessi non dovremmo mai farli più in tutta la nostra vita.



Lorenzo L. classe 1^A – plesso Alighieri

I PADLET DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA

La classe 2^AB durante le vacanze di Natale ha realizzato dei padlet sulla Giornata della Memoria. I padlet sono una specie di mappa concettuale interattiva in cui si può aggiungere dei contenuti video. È stato molto interessante realizzarli, ognuno di noi ha trattato un argomento diverso, suggerito dall'insegnante di lettere. Io e Lorenzo dovevamo



approfondire Primo Levi, un ebreo deportato ad Auschwitz che al suo ritorno ha scritto un libro: "Se questo è un uomo" in cui narra della sua esperienza nel campo di concentramento. Il 27 gennaio, Giorno della Memoria, abbiamo esposto il nostro lavoro davanti a tutta la classe ed è stato un bel modo per commemorare le vittime dell'Olocausto.

Edoardo V. classe 2^AB – plesso Alghieri

I NOSTRI PROGETTI

FAMOSI?

Cari lettori, come avrete già appreso dalle edizioni precedenti, la nostra scuola quest'anno ha adottato un nuovo progetto didattico: gli ambienti di apprendimento, ossia abbiamo una classe per ogni insegnante. Questa novità ha suscitato interesse della stampa nazionale (La Tecnica della Scuola) e quella locale (L'Arena) che hanno scritto molto su di noi. Molte scuole incuriosite dalla nostra scuola sono venute a visitarla e sono rimasti molto sorpresi e ci hanno fatto molte domande. CHISSA' MAGARI ADOTTERANNO ANCHE LORO QUESTO NUOVO METODO???

Giuseppe P. classe 2^AB – plesso Alghieri

Al plesso "Il Gabbiano" c'è il PROGETTO: S.O.S TERRA CHIAMA INFANZIA. C'È UN PIANETA DA SALVARE.

I bambini osservano gli alberi e scelgono quale tipo di albero vogliono essere.



I bambini si occupano del benessere della Terra, attraverso una semina individuale e un'altra collettiva in giardino.



BULLISMO E CYBERBULLISMO: LE FAKE NEWS



Nella giornata del 7 febbraio (giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo) noi alunni della classe 2^A nell'ora di matematica, insieme alla professoressa Silvana Meli, abbiamo fatto un laboratorio sulle fake news e abbiamo provato a crearne alcune.

Inizialmente la prof.ssa Meli ci ha fornito il link di un sito (www.issalute.it) specializzato nello sfatare alcune "bufale" e falsi miti circolanti in tema di salute.

Il nostro compito era di sceglierne una e creare una specie di news del telegiornale. La professoressa ci ha anche fornito un link ad un sito (www.breakyourownnews.com) per impaginare la

bufala.

Per noi è stato facile, anche troppo, ed è impressionante come in pochi passaggi e con pochi accorgimenti si possa creare una notizia palesemente falsa e che comunque possa essere pubblicata online come vera.

Abbiamo solo dovuto inserire il titolo e una piccola catena, nella quale abbiamo messo il nome degli autori che hanno creato la fake news. Infine l'abbiamo scaricata e inviata all'insegnante.

Secondo me è stata un'esperienza unica perché abbiamo parlato di un argomento molto attuale. La professoressa non solo ci ha fatto vedere i pericoli che si corrono nel navigare sul web ma anche, per quanto riguarda il bullismo, ci ha mostrato alcune immagini con dei bambini che litigavano o che bullizzavano un altro.

Abbiamo imparato che non sempre la navigazione è sicura e che in rete bisogna stare molto attenti.

Luca M. classe 2^A – plesso Alighieri

PROGETTO: HOMO MIGRANS

Homo migrans è un progetto in cui abbiamo parlato di emigrazione/immigrazione.

Un'esperta è venuta a parlare dell'argomento, raccontandoci la sua esperienza personale, spiegandoci che anche noi italiani nel passato siamo stati considerati migranti indesiderati e per questo siamo stati discriminati dagli altri.

Poi per aiutarci a capire meglio l'argomento ci ha proposto delle attività di gruppo.

A noi, personalmente, il progetto è piaciuto tanto, lo abbiamo trovato molto interessante e la nostra attività preferita è stata quella dei passaporti: a ognuno di noi è stato assegnato un passaporto, erano tutti di nazionalità diversa, poi l'esperta ci ha fatto scegliere tre luoghi che volevamo visitare e ci ha fatto vedere se saremmo potuti andare o meno dalla nostra nazionalità di partenza alla nostra destinazione desiderata. Abbiamo così scoperto che i passaporti non sono tutti uguali e che alcuni sono "indesiderati" in molte nazioni, per questo ci sono tanti clandestini, molte persone non possono prendere un aereo e andare dove vogliono, così devono escogitare altri modi poco legali per farlo e così diventano immigrati clandestini.

Se l'attività ci venisse riproposta, la rifaremmo volentieri.



Viviana R. e Noemi P. classe 3^A – plesso Alighieri

LE MAGLIETTE ARTISTICHE



Nei giorni 1 e 2 febbraio gli alunni delle classi 2^A e 2^B, durante le ore di Arte e Immagine con il professor Vito Perillo, hanno iniziato a personalizzare delle magliette bianche con colori, disegni e scritte a propria scelta utilizzando delle tempere e dei pennarelli adatti per il tessuto. Inizialmente bisogna fare un progetto, disegnando su un foglio la propria idea, successivamente si

fissa la maglietta su un cartoncino e infine con una matita si disegna l'idea sulla maglietta.

Terminata questa fase bisogna dipingere la maglietta, colorando il disegno e poi bisogna lasciare asciugare tutto per un'oretta.

Quando il disegno è asciutto la maglietta va rovesciata e si deve passare il ferro da stiro sul retro del disegno.

Ultimato il lavoro, la maglietta va lavata a bassa temperatura per non perdere i colori, ma sarà sufficiente per cancellare il disegno a matita.

Che dire... adesso avrò una maglietta davvero unica!

Chiara G. classe 2^A – plesso Alighieri

LONDRA IN 3D

Noi ragazzi della classe prima A, con la professoressa Zonin di inglese, abbiamo realizzato un cartellone dove abbiamo ricostruito le attrazioni più importanti di Londra, per riprodurre un "viaggio virtuale" nel quale andiamo a visitarla.

Ad ogni alunno è stato assegnato un monumento da fare a casa: la prof. ci ha inviato un foglio da stampare sul quale erano raffigurate le parti del monumento, da ritagliare e poi ricostruire seguendo le istruzioni. Successivamente ci siamo riuniti in classe per assemblare sul cartellone le attrazioni e abbiamo ricreato il fiume



Tamigi con la carta pesta; infine abbiamo attaccato sul muro il nostro lavoro finito.

Siamo soddisfatti di questo progetto che abbiamo realizzato: è stato divertente perché con dei semplici fogli di carta abbiamo costruito e conosciuto i più importanti monumenti di Londra.

In questo modo abbiamo abbellito l'aula, così che le altre classi possano ammirare il nostro lavoro. Speriamo

di avere la possibilità di conoscere altre città in questo modo.

Giacomo D. e Tommaso A. classe 1^A – Plesso Alighieri

PROGETTO CLIM-ACT: IL MERCATINO DELL'USATO

Nel numero scorso vi abbiamo già parlato di CLIM-ACT, il nuovo progetto sull'ambiente. Dopo aver studiato le cause e le conseguenze del cambiamento climatico è arrivato il momento di fare la nostra parte e di dare il nostro contributo attivo, per questo noi alunni della classe 1^B abbiamo pensato di proporre a tutti gli alunni della scuola il MERCATINO DELL'USATO.

Con le esperte abbiamo sparso la voce in tutta la scuola, abbiamo appeso volantini e cartelloni e siamo andati personalmente in tutte le classi a spiegare il nostro progetto.

Nel nostro mercatino, non abbiamo utilizzato i soldi ma il baratto, una giuria ha valutato tutti gli oggetti da 1 a 5 stelline e ciascuno poteva scambiare i propri oggetti con altri di pari "valore".



Il 27 febbraio finalmente abbiamo fatto il mercatino.

Ognuno di noi ha avuto un ruolo, oltre alla giuria, c'era chi stava al banco delle stelline, chi all'entrata, chi dava consigli. Sono venuti tutti gli alunni delle altre classi.

È stata un'esperienza positiva, i vantaggi son stati tanti, ad esempio oggetti lasciati in disparte adesso sono utilizzati da qualcun altro. C'è stato anche qualche aspetto negativo, in alcuni momenti c'è stato troppo caos.

Probabilmente a fine marzo ne faremo un altro, non vediamo l'ora!!

Daria T. e Camelia T. classe 1^B – plesso Alighieri



PROGETTO CLIM-ACT: IL GIARDINO VERTICALE

Quest'anno le classi 1^A e 1^B stanno lavorando al progetto: "CLIM-ACT" che consiste nell'ideare e proporre iniziative per tutelare l'ambiente. Noi della classe 1^A abbiamo scelto di costruire un giardino verticale nella nostra scuola.

Cos'è un giardino verticale?

Un giardino verticale è una parete coltivata con dei fiori o delle piante.

Come vorremmo realizzarlo?

La nostra idea è quella di utilizzare dei vecchi vasi di plastica e dare loro una nuova vita.

Le scorse settimane abbiamo cominciato a dipingerli in modo fantasioso, dopodiché planteremo i fiori e li appenderemo alla parete esterna della scuola.

Come mai abbiamo scelto questo progetto?

Abbiamo scelto questo progetto perché oltre ad aiutare l'ambiente è anche un modo per decorare e abbellire la nostra scuola.

Maria L. classe 1^A – plesso Alighieri



Al plesso “Il Gabbiano” i bambini creano i “Mandala” con elementi naturali mettendo a frutto la loro creatività, hanno prima pensato a cosa raccogliere e poi ricercato il materiale. Hanno contato le pigne e le foglie raccolte le hanno sistemate creando un ritmo alternante.

Questo lavoro richiede al bambino di parlare e confrontarsi con i compagni, rispettare chi mette cose diverse e aiutarsi condividendo le idee.

INCONTRO CON L'AUTRICE

Il 7 febbraio 2023 noi alunni delle classi terze, ci siamo recati presso la scuola Secondaria di Primo grado “Fainelli” per incontrare Anna Napponi, autrice de: “Le avventure di una liceale invisibile” che ci ha presentato il suo libro.

Ci siamo recati a piedi presso la scuola Fainelli, facendo una piacevole passeggiata, per lo più sulla ciclabile del canale Camuzzoni. Non abbiamo visto molto di questa scuola perché ci hanno condotto direttamente presso la loro Aula Magna, una sorta di anfiteatro al coperto.

Accanto all'autrice c'era anche una psicologa.

Ci siamo seduti sugli spalti abbiamo ascoltato alcune parti del libro narrate dall'autrice stessa, quando si interrompeva ci faceva delle domande e ci faceva esporre i nostri pensieri e le nostre riflessioni sull'argomento. Il libro è autobiografico e narra di una liceale bullizzata ed esclusa dalla classe.

Alla fine dell'incontro alcuni di noi alunni si sono avvicinati all'autrice per porre alcune domande che durante l'incontro non sono riusciti a fare.

Alla fine siamo ritornati a scuola alle 13.00 in tempo per discutere in classe delle nostre impressioni sul libro, sulle osservazioni della psicologa e sull'evento in generale.

È stata un'esperienza molto interessante e di sicuro ci siamo divertiti tutti!



Matteo C. e Marco M. classe 3^A – plesso Alighieri

LE AVVENTURE DI UNA LICEALE INVISIBILE



Il 7 febbraio abbiamo avuto la possibilità di incontrare l'autrice di un libro in parte autobiografico. Anna Napponi, la quale prendendo spunto dalla propria adolescenza ha descritto la vita di una studentessa di liceo pressoché “invisibile”.

La protagonista del racconto è una ragazza diciassettenne di nome Zoe, che frequenta il quarto anno del liceo classico e i cui maggiori interessi sono la letteratura, l'arte e la storia. La maggior parte delle volte, Zoe si sente invisibile agli occhi dei compagni, se non per essere vittima di qualche insulto o pettegolezzo. Nel corso del racconto, il suo professore di italiano la invita a far parte di un gruppo di lettura, questo porterà la ragazza a fare nuove ed importanti conoscenze.

Due delle cose che ci hanno colpito di più del libro sono la scorrevolezza del racconto e i riferimenti ad importanti poesie come “L'infinito” di Leopardi o “Alla Sera” di Ugo Foscolo.

Questa storia insegna che non bisogna cambiare per seguire la maggioranza, altrimenti si rischia di perdere quel che di autentico abbiamo.

Elisa S. ed Elena Z. classe 3^A – plesso Alighieri

REDAZIONE DEL GIORNALINO – PLESSO ALIGHIERI

Direttore: Iris P. classe 3^B

Altri componenti di questo numero: classe 1^A: Tommaso A., Giacomo D., Maria L., classe 1^B: Lorenzo L., Matilde M., Pietro M., Daria T., Camelia T., classe 2^A: Chiara G., Valentina M., Luca M., Tommaso M., Leonardo M., Gabriele M., classe 2^B: Giuseppe P., Edoardo V., classe 3^A: Matteo C., Marco M., Noemi P., Viviana R., Elisa S., Elena Z., classe 3^B: Federico B.